



AUTOMOBILE CLUB FERRARA

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE

anno 2022

- parte economica -

In data 15 dicembre 2023, la Delegazione di parte pubblica dell'Automobile Club Ferrara e le sottoscritte Organizzazioni Sindacali rappresentative riunitesi presso la sede dell'Ente in Ferrara, Via Padova n. 17, previa regolare convocazione trasmessa a mezzo e-mail,

VISTO il CCNL "Funzioni Centrali 2019-2021" del 9 maggio 2022 ed in particolare gli artt. 49 e 50;

RICHIAMATO il CCNL "Funzioni Centrali" 2016-2018;

VISTO il D.lgs. 165/2001 ed in particolare l'art. 40 co. 3bis in base al quale "La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3".

VISTO il D. Lgs. N. 150 del 27.10.2009 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"

VISTA la Legge Finanziaria 2009 (L. n. 203 del 22.12.2008) che all'art. 2 co.32, in materia di trattamento economico accessorio nella P.A., stabilisce che, indicati i criteri di priorità ai fini della corresponsione dei trattamenti accessori dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, i compensi vanno erogati in base alla qualità, alla produttività e alla capacità innovativa della prestazione lavorativa utilizzando anche le risorse finanziarie di cui all'art.61 co.17 del D.L. 112/2008 convertito con L. 6 agosto 2008 n.133.

VISTO l'art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 che in materia di 'Salario accessorio' provvede ad abrogare l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016, che richiamava quale soglia massima il fondo come determinato per l'anno 2015) e dispone che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato";

VISTO L'art.49 del CCNL Funzioni Centrali 2019-2021 in merito alla costituzione del Fondo Risorse Decentrate

RICHIAMATO l'art. 76 del CCNL-Funzioni Centrali 2016/2018;

RICHIAMATO l'art. 77 co.2 del CCNL 2016/2018 che non prevede l'inserimento specifico del lavoro straordinario tra le voci di utilizzo del Fondo, e la circolare ARAN n. 16748 del 29.10.2018 secondo cui il passaggio dalla previgente disciplina contrattuale alla nuova in materia di compenso per l'orario straordinario "deve necessariamente realizzarsi ad invarianza complessiva di spesa"

VISTO l'art.50 del CCNL – Funzioni Centrali 2019-2021 in merito all'utilizzo del Fondo risorse decentrate;

VISTO il D.L. n. 101 del 31 agosto 2013, convertito in L. 125/2013 con particolare riguardo all'art. 2, comma 2bis che detta disciplina in merito alla regolamentazione degli Enti aventi natura associativa;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Ferrara, approvato dal Consiglio Direttivo del 25 ottobre 2019, così come modificato in data 28 ottobre 2020, a valere per il triennio 2020-2022;

VISTO il vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Ente e la scheda di performance organizzativa di Ente per il 2022

PREMETTONO QUANTO SEGUE

L'allegata intesa disciplina il finanziamento e l'erogazione dei compensi incentivanti ed indennità da corrispondere al personale dipendente dell'Automobile Club Ferrara per il periodo 1/1/2022 – 31/12/2022;

A termini della vigente normativa viene costituito fondo unico di Ente, denominato "Fondo risorse decentrate", per i trattamenti accessori del personale, prioritariamente finalizzato a finanziare il miglioramento in termini di efficienza ed efficacia della amministrazione, per erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento della qualità dei servizi, per finanziare gli sviluppi economici del personale, per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità, rischi e disagi.

Ciò premesso le parti CONCORDANO quanto segue:

1. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente contratto collettivo integrativo si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato dell'Automobile Club Ferrara, costituito da un'unica risorsa con contratto a tempo pieno e indeterminato precedentemente di area C e livello economico C3 e attualmente classificato, a termini di vigente CCNL, nell'area dei Funzionari.

2. DISPONIBILITA' FINANZIARIA

La disponibilità per la corresponsione dei trattamenti previsti dal presente contratto è determinata con riferimento alla normativa prevista dai Contratti Collettivi Nazionali applicabili al presente comparto.

3. COSTITUZIONE DEL "FONDO RISORSE DECENTRATE"

Preso atto di quanto disposto dall'art. 23 del D.lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 - Salario accessorio, dall'art. 76 del CCNL 2016/2018 e dall'art. 49 del CCNL 2019/2021 con riguardo alla soglia massima del fondo per il trattamento accessorio del personale;

È costituito il 'Fondo Risorse Decentrate' come di seguito specificato:

Componenti costitutive del Fondo art. 49 CCNL 2019/2021	Importi quote
<p>La parte stabile del Fondo risorse decentrate di ciascuna amministrazione continua ad essere costituita dalle risorse di cui all'art. 76, commi 2 e 3, del CCNL del 12 febbraio 2018.</p> <p>(art. 76 co.2 CCNL 2016/2018: a decorrere dall'anno 2018, nel Fondo risorse decentrate confluiscono, in un unico importo consolidato, tutte le risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità negli importi determinati per l'anno 2017, come certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis comma 1 del d. lgs. n. 165/2001)</p> <p>art. 76 co.3 CCNL 2016/2018: l'importo di cui al comma 2 è stabilmente incrementato a) degli importi e con le decorrenze di cui agli artt. 89, comma 5.; art. 89, comma 5 "A decorrere dal 1/1/2018, il Fondo di cui all'art. 76, comma 3 è incrementato, di un importo pari allo 0,49% del monte salari dell'anno 2015". Monte salari pari ad € 36.439,00</p>	<p>€ 14.000,00</p> <p>€ 178,55</p>
<p>Art. 49 co.2 CCNL 2019/2021</p> <p>A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 18 (Norme di prima applicazione), nella parte stabile di cui al comma 1 è computata anche, senza nuovi o maggiori oneri per l'amministrazione, la quota di risorse necessaria a sostenere integralmente a carico del Fondo l'onere per corrispondere i differenziali stipendiali di cui all'art. 52, comma 4 (Trattamento economico nell'ambito del nuovo sistema di classificazione professionale) limitatamente a quelle, già a carico dei bilanci delle amministrazioni, ma in precedenza non poste a carico del Fondo risorse decentrate</p>	€ 576,03
<p>Art. 49 co. 3 CCNL 2019/2021</p> <p>A decorrere dall'1/1/2021, la parte stabile di cui al comma 1 è inoltre incrementata di un importo annuo lordo, determinato sulla base delle distinte percentuali per tipologia di amministrazione, indicate nella allegata tabella D, da applicarsi al monte salari dell'anno 2018 di ciascuna amministrazione</p>	€ 308,58
<p>Art. 49 co. 6 CCNL 2019/2021</p> <p>Nel solo anno di sottoscrizione del presente CCNL, tra le risorse di cui al comma 4 confluisce anche, quale risorsa <i>una tantum</i>, l'incremento annuale del comma 3 di competenza dell'anno 2021</p>	€ 308,58
<p>Art. 49 co. 7 CCNL 2019/2021</p> <p>Tra le risorse variabili di cui al comma 4, nel rispetto del complessivo limite di spesa di cui all'art. 23 comma 2 del d. lgs. n. 75/2017, è ricompresa anche l'eventuale quota non erogata delle risorse destinate a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario non utilizzate risultanti a consuntivo, limitatamente all'anno di riferimento, in cui si è verificato l'avanzo.</p>	€ 608,00
Totale risorse	€ 15.979,74
<p>Decurtazione compenso straordinario art.77 CCNL 2016/2018</p> <p>Media dello stanziamento dei tre anni: 2016 € 2.800, 2017 € 2.800, 2018 € 3.244</p>	€ 2.948,00
- Decurtazione indennità di Ente (art.50 CCNL 2019/2021)	€ - 281,66
Totale Fondo	€ 12.750,08

Totale Risorse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 14.000,00
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	€ 1.063,16
Totale altri incrementi di natura variabile	€ 916,58
Totale riduzioni	€ - 3.229,66
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione - Anno 2022	€ 12.750,08

Il Fondo di Ente per i trattamenti accessori del personale ricompreso nelle Aree A, B, C è determinato pertanto nell'importo complessivo di **euro 12.750,00**.

TOTALE FONDO	Euro 12.750,00
---------------------	-----------------------

4. DISCIPLINA DELL'INDENNITÀ DI ENTE

L'indennità di Ente era stata istituita dall'art.26 del CCNL 2002/2005 in un importo differenziato per il personale delle aree A, B, C, con carattere di generalità, natura fissa e ricorrente.

Il CCNL 2016/2018 all'art. 89 "Clausole speciali per gli Enti pubblici non economici" aveva previsto che "1.Gli enti pubblici non economici continuano a corrispondere: a) l'indennità di ente di cui all'art. 35 del CCNL 1/10/2007, nei valori e secondo le discipline previgenti...";

CCNL PERSONALE COMPARTO ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI			
INDENNITA' DI ENTE (per 12 mensilità) da 1/1/2009			
AREA	a carico fondo	a carico amministrazione	totale
Area A	90,25	23,93	114,18
Area B	118,81	35,33	154,14
Area C	140,83	41,75	182,58

L'indennità di Ente veniva complessivamente definita come di seguito:

- Quota annua non a carico del fondo: € 501,00;
- Quota annua finanziata da quota parte del fondo: € 1.689,96;

La nuova struttura della retribuzione, fissata dall'art.52 del CCNL 2019-2021 ha ridotto l'indennità di Ente e ne ha determinato la natura di voce retributiva e non più accessoria, con decorrenza dal 01.11.2022. Pertanto il fondo 2022 l'ha erogata, nelle misure sopraindicate, fino al 31.10.2022.

5. UTILIZZO DEL FONDO DI ENTE PER I TRATTAMENTI ACCESSORI DEL PERSONALE - "FONDO RISORSE DECENTRATE"

Preso atto di quanto disposto dall'art. 50 del CCNL-Funzioni Centrali 2019/2021 con riguardo all'utilizzo delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa:

DESCRIZIONE	%	IMPORTO
Compensi diretti ad incentivare la produttività collettiva per il miglioramento dei servizi	61%	Euro 7.789
Finanziamento passaggi economici all'interno delle Aree di classificazione/ differenziale stipendiale	18%	Euro 2.307
Indennità di Ente	11%	Euro 1.408

Compensi di cui all'art. 32 c. 2 alinea 5 CCNL 16 febbraio 1999 (indennità di rischio)	9%	Euro 1.100
Accantonamento di cui all'art. 35 c. 4 CCNL 1° ottobre 2007	1%	Euro 146
TOTALE	100%	Euro 12.750

5.1 Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi - Trattamento economico correlato alla performance organizzativa ed individuale

Il fondo è finalizzato a finanziare l'erogazione di trattamenti accessori diretti alla realizzazione di piani e progetti per il miglioramento dell'efficienza e della produttività dei servizi istituzionali definiti e calibrati, per l'anno 2022, in coerenza con il sistema di programmazione, misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente.

L'ammontare della presente quota di fondo è di **euro 7.789,00**

L'erogazione dei citati fondi sarà correlata ad obiettivi da conseguire in specifici settori e secondo i seguenti parametri:

Area segreteria/amministrazione/contabilità

- obiettivo A – Performance individuale: supporto alla Direzione nelle attività funzionali al raggiungimento degli obiettivi come da scheda di performance organizzativa dell'AC **€ 5.500,00**

- ❖ EBITDA
- ❖ Produzione tessere 2022
- ❖ Produzione fidelizzata
- ❖ Completezza delle informazioni
- ❖ Incontri e formazione della rete
- ❖ Educazione Stradale
- ❖ Club ACI storico

- obiettivo B – Performance Organizzativa: valutazione delle capacità e comportamenti professionali ed organizzativi come da declaratoria delle competenze di area **€ 2.289,00**

5.2 Indennità di rischio (art. 32 c. 2, alinea 5 CCNL 16 febbraio 1999)

I compensi sono finalizzati alla remunerazione di compiti che comportano rischi ed onerosità o disagi particolarmente rilevanti con esclusivo riferimento all'effettivo svolgimento delle attività individuate.

Lo stanziamento complessivo è di **euro 1100,00**

Si conviene di riconoscere le seguenti indennità di servizio con i relativi importi giornalieri:

- Maneggio valori sportello interno € 3,62 giornalieri
- Trasporto valori: € 3,62 giornalieri

Le suddette indennità saranno riconosciute al personale assegnato all'esercizio delle mansioni sopracitate in via permanente e continuativa.

6. VERIFICA DEI RISULTATI

Il grado di realizzazione degli obiettivi di performance organizzativa e individuale è rilevato dai report e documentazione prodotti dall'Amministrazione entro il 31 marzo 2023.

Eventuali situazioni di criticità di tipo eccezionale saranno segnalate e documentate dal Direttore dell'AC.

7. CRITERI E MODALITA' DI EROGAZIONE

I compensi incentivanti sono corrisposti in quote annuali, sulla base della verifica dello stato di raggiungimento degli obiettivi.

Il saldo è erogato entro il quarto mese dell'anno successivo a quello di riferimento previa verifica della realizzazione degli obiettivi previsti nel presente CCI.

Ai fini della corresponsione dei compensi di cui si tratta si tiene conto delle presenze incentivanti.

In caso di parziale utilizzo degli stanziamenti destinati agli altri utilizzi del fondo, il relativo residuo incrementa la quota destinata ai compensi incentivanti.

Eventuali residui nei budget si redistribuiscono uniformemente sugli altri budget all'interno dell'area di appartenenza degli stessi.

Il controllo delle compatibilità dei costi del presente accordo con i vincoli di bilancio sarà effettuato ai sensi dell'art. 40 bis comma 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente.

Letto, confermato e sottoscritto in Ferrara, lì 15 dicembre 2023

La Delegazione di parte pubblica
Automobile Club Ferrara

Il Direttore
F.to *Dott.ssa Rosanella Maranini*

Le Delegazioni Sindacali

C.I.S.L./FP
F.to *Kevin Ponzuoli*